

Tuttavia i fattori esterni su cui attirare l'attenzione, per chi voglia situare i risultati di esercizio degli anni dal 1997 al 1999 in una visuale prospettica, rilevante per il futuro, sono altri e riguardano la dinamica delle entrate contributive e della spesa con particolare riferimento alle gestioni amministrate.

E' questa dinamica, infatti, che è sotto osservazione oggi, sul piano politico e sociale, in vista della verifica degli effetti economico-finanziari degli interventi legislativi degli ultimi anni.

Da questo punto di vista è rilevante osservare che le maggiori entrate contributive accertate per le gestioni dell'Inps sono avvenute nel triennio in un quadro economico nazionale caratterizzato:

- da una bassa crescita reale del PIL;
- da un'occupazione in lenta crescita;
- da una pressione contributiva (rapporto contributi/PIL) in diminuzione.

Anche l'aumento dei livelli retributivi dei lavoratori dipendenti o del reddito dei lavoratori autonomi non è stato tale, nel triennio, da giustificare questo risultato relativamente buono delle entrate contributive.

Quali sono dunque i fattori su cui attirare l'attenzione? Essi sono probabilmente due:

- l'effetto degli aumenti delle aliquote contributive introdotti per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri; per gli artigiani e gli esercenti attività commerciali; per i parasubordinati;
- l'effetto della crescita notevole degli iscritti alla gestione previdenziale dei parasubordinati che ha contribuito quasi interamente alla crescita totale degli iscritti.

Sembra dunque che l'intervento legislativo (*vuoi quello della legge 449/1997 sulle aliquote, vuoi quello che ha istituito la gestione dei parasubordinati*) stia esplicando un effetto positivo, abbastanza rapido ed evidente, sulle entrate contributive.

Alle stesse conclusioni arriviamo se guardiamo alla spesa pensionistica. Il numero delle pensioni vigenti alla fine degli anni 1997, 1998 e 1999 delle principali gestioni pensionistiche, risulta quasi invariato rispetto al 1996 per effetto dell'intervento legislativo ed, in particolare, delle norme più restrittive in materia di pensioni di anzianità e di perequazione automatica introdotte dalla legge 449/1997.

I.N.P.S. - Rapporto PENSIONI / ISCRITTI delle principali gestioni pensionistiche

Gestioni e fondi	Numero degli iscritti			Numero delle pensioni vigenti			Rapporto pensioni / iscritti		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999
1. Lavoratori dipendenti AGO									
* F.P.L.D.	11.010.000	11.070.000	11.220.000	10.170.094	10.128.723	10.127.481	0,92	0,91	0,90
* F.P.L.D. ex Fondo trasporti	107.500	105.000	106.700	122.342	122.951	122.311	1,14	1,17	1,15
2. Lavoratori autonomi AGO									
* C.D.C.M.	737.000	701.500	680.252	2.121.383	2.095.157	2.064.470	2,88	2,99	3,03
* Artigiani	1.790.500	1.803.200	1.817.200	1.075.590	1.090.525	1.122.640	0,60	0,60	0,62
* Commercianti	1.718.600	1.752.900	1.769.300	942.246	962.562	994.760	0,55	0,55	0,56
3. Lavoratori parasubordinati AGO									
* Parasubordinati	1.080.045	1.516.472	1.685.934	0	0	0	0,00	0,00	0,00
4. Fondi sostitutivi AGO									
* Fondo telefonici	97.039	97.213	95.939	45.512	47.881	49.612	0,47	0,49	0,52
* Fondo ex dazieri	2.236	2.176	2.026	11.001	10.823	10.681	4,92	4,97	5,27
* Fondo elettrici	88.500	85.100	81.200	85.397	87.526	91.655	0,96	1,03	1,13
* Fondo volo	8.980	9.600	10.500	4.104	4.175	4.350	0,46	0,43	0,41
5. Fondi integrativi AGO									
* Gestione minatori	2.103	2.069	2.050	9.208	9.125	9.022	4,38	4,41	4,40
* Fondo gas	13.500	13.400	13.350	6.300	6.265	6.152	0,47	0,47	0,46
* Fondo esattoriali	12.900	12.450	12.200	10.671	10.381	10.130	0,83	0,83	0,83
6. Altri fondi									
* Fondo clero	20.200	20.200	20.150	15.626	15.681	15.509	0,77	0,78	0,77

1.2. L'andamento della situazione patrimoniale netta

La situazione patrimoniale netta dell'Inps (che evidenziava un deficit di 70.029 mld. alla fine del 1996, consolidatosi in 99.552 mld. alla fine del 1997 e in 105.144 mld. alla fine del 1998 riferibile per 68.313 mld. alla Gestione degli interventi dello Stato) si riassume alla fine del 1999 in un avanzo patrimoniale netto di 22.902 mld.

L'effetto di tale inversione e miglioramento del netto patrimoniale è avvenuto nel 1999 in quanto, in tale anno ha trovato applicazione l'articolo 35 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che ha stabilito che le anticipazioni di Tesoreria concesse dallo Stato all'Inps, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate dall'Istituto, sono trasformate in trasferimenti definitivi dal bilancio dello Stato.

La Conferenza dei servizi, tenuta i giorni 13 e 14 gennaio 1999, a conclusione dei propri lavori ha determinato in 160.821 mld. l'importo delle anticipazioni di tesoreria usufuite dall'INPS fino al 31 dicembre 1997 da trasformare in trasferimenti definitivi dal bilancio dello Stato

Il trasferimento di 160.821 mld. costituisce la copertura a carico del bilancio dello Stato di oneri non previdenziali sostenuti dall'Inps - finanziati fino al 31 dicembre 1997 con anticipazioni di tesoreria - rappresentati da:

- 68.313 mld. di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- 60.895 mld. di oneri non coperti relativi alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1989;
- 31.613 mld. di altri oneri non previdenziali (705 mld. di oneri pensionistici; 3.053 mld. di oneri per il mantenimento del salario; 24.172 mld. oneri per i trattamenti di famiglia; 3.645 mld. di oneri per sgravi contributivi ed altre agevolazioni; 38 mld. di oneri diversi).

* * *

Con riferimento alle principali gestioni amministrate si forniscono di seguito, per gli anni dal 1997 al 1999, sintetiche informazioni sull'andamento:

- del risultato economico di esercizio e sulla situazione patrimoniale netta;
- delle entrate contributive;
- della spesa per prestazioni istituzionali

2. IL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

2.1. L'andamento del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale

L'andamento economico-patrimoniale del **Fondo pensioni lavoratori dipendenti** nel triennio 1997 / 1999 segna un risultato di esercizio costantemente negativo:

- disavanzo di 19.134 mld. accertato nel 1997, di cui 1.203 mld., riferiti al soppresso Fondo trasporti che dal 1996 - per effetto dell'emanazione del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414 - è stato assorbito, con separata evidenza contabile, dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- disavanzo di 13.183 mld. accertato nel 1998; di cui 1.614 riferiti al soppresso Fondo trasporti;
- disavanzo di 10.882 mld. accertato nel 1999, di cui 1.553 mld. riferiti al soppresso Fondo trasporti.

La situazione patrimoniale netta, che alla fine del 1996 si riassumeva in un deficit netto di 156.283 mld. (di cui 2.998 mld. riferiti all'ex Fondo trasporti), si consolida alla fine del 1999 in un deficit netto di 199.481 mld. (di cui 7.368 mld. riferiti all'ex Fondo trasporti).

2.2. L'andamento delle entrate contributive

I contributi della produzione presentano nel periodo considerato un andamento crescente in quanto sono passati da 97.549 mld. del 1997 a 100.246 mld. del 1998 e a 106.075 mld. del 1999.

Il progressivo incremento del gettito contributivo (+5,0% nel 1997; +2,7% nel 1998 e +5,8% nel 1999) è determinato principalmente dalla crescita dei monti retributivi imponibili sui quali incide la dinamica delle retribuzioni individuali, l'aumento dei minimali giornalieri, la variazione delle retribuzioni convenzionali, nonché il numero degli iscritti al Fondo.

La crescita del gettito nel 1999 è connessa, tra l'altro, all'iscrizione in bilancio di 1.481 mld. di contributi pregressi a seguito delle operazioni di verifica della consistenza dei crediti contributivi finalizzate all'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi.

Il gettito contributivo risente degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori, tra i quali gli operai agricoli, i lavoratori domestici, gli apprendisti, i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratto di solidarietà, ecc., che determinano in ciascun anno una minore contribuzione (5.704 mld. nel 1997; 6.323 mld. nel 1998 e 7.475 mld. nel 1999).

Tale mancata contribuzione risulta tuttavia compensata da entrate di pari importo, registrate fra i trasferimenti attivi provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Va inoltre sottolineato che dall'anno 1996 l'andamento delle entrate contributive del Fondo risulta influenzato positivamente dall'emanazione del decreto ministeriale 21 febbraio 1996 che ha elevato al 32 per cento la misura dell'aliquota contributiva (in applicazione dell'art.3, comma 23, della legge n. 335/1995) con contestuale riduzione del 4,43 per cento delle aliquote di finanziamento delle prestazioni temporanee

2.3. L'andamento della spesa per prestazioni

La spesa per prestazioni istituzionali ammonta a 125.915 mld. nel 1997, a 122.940 mld. nel 1998 e a 128.030 mld. nel 1999 e riguarda in misura preponderante gli oneri per rate di pensione il cui ammontare è al netto degli oneri pensionistici non aventi carattere previdenziale che sono posti a carico del bilancio della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

I predetti oneri non previdenziali sono stati accertati in 27.766 per il 1997, in 33.780 mld. per il 1998 e in 33.297 mld. per il 1999. In particolare si ricordano:

- l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione (17.811 mld. nel 1997; 19.687 mld. nel 1998 e 19.775 mld. nel 1999);
- l'onere (a partire dal 1998) relativo alla quota parte delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984 (4.780 mld. nel 1998 e 4.900 mld. nel 1999).

L'andamento della spesa pensionistica (1997: 125.889 mld. nel 1997; 122.904 mld. nel 1998 e 127.983 mld. nel 1999) risente infine della dinamica del numero delle pensioni, in lieve flessione, e in particolare dell'incremento del loro valore medio sul quale incide l'adeguamento a titolo di perequazione automatica (+3,9% dal 1° gennaio 1997; +1,7% dal 1° gennaio 1998 e +1,8% dal 1° gennaio 1999).

FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Escluso l'ex Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1999

A N N O	VECCHIAIA ED ANZIANITA'			INVALIDITA' ED INABILITA'			SUPERSTITI			COMPLESSO		
	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire
1990	4.490.242	11.670	52.401	2.613.051	8.488	22.180	2.542.344	6.644	16.891	9.645.637	9.483	91.472
1991	4.664.227	12.720	59.329	2.532.811	9.117	23.092	2.583.519	7.252	18.736	9.780.557	10.343	101.157
1992	4.892.640	13.332	65.229	2.470.269	9.462	23.374	2.642.562	7.623	20.144	10.005.471	10.869	108.747
1993	5.049.663	13.883	70.104	2.398.335	9.873	23.679	2.693.528	8.082	21.769	10.141.526	11.394	115.552
1994	5.130.007	14.796	75.904	2.301.645	10.340	23.799	2.719.184	8.501	23.116	10.150.836	12.099	122.819
1995	5.260.188	15.066	79.250	2.207.090	10.519	23.216	2.751.872	8.751	24.082	10.219.150	12.383	126.548
1996	5.358.443	16.097	86.255	2.102.414	11.092	23.320	2.754.193	9.489	26.135	10.215.050	13.285	135.710
1997	5.401.303	16.981	91.720	2.004.283	11.394	22.837	2.764.508	9.978	27.584	10.170.094	13.976	142.141
1998	5.429.551	17.508	95.061	1.910.776	11.596	22.157	2.788.396	10.167	28.350	10.128.723	14.372	145.568
1999	5.480.810	18.065	99.012	1.857.413	11.881	22.068	2.789.258	10.381	28.956	10.127.481	14.815	150.036

N.B. - L'importo medio annuo e l'importo complessivo annuo tengono conto degli oneri pensionistici del Fondo posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37, della legge 9, marzo 1989, n. 88.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

A partire dal 1° gennaio 1996 il Fondo è stato soppresso ed inglobato con separata contabilità nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti

PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1999

ANNO	VECCHIAIA ED ANZIANITA'			INVALIDITA' ED INABILITA'			SUPERSTITI			COMPLESSO		
	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire
1990	52.380	22.950	1.202	10.481	19.040	200	36.637	11.874	435	99.498	18.460	1.837
1991	54.467	25.704	1.400	10.063	20.792	209	36.998	13.113	485	101.528	20.629	2.094
1992	58.509	28.431	1.663	10.058	22.198	223	37.642	14.068	530	106.209	22.750	2.416
1993	59.253	29.963	1.775	9.792	23.581	231	38.307	14.945	572	107.352	24.022	2.578
1994	63.043	31.565	1.990	9.650	24.801	239	38.706	15.716	608	111.399	25.472	2.837
1995	66.288	32.138	2.130	9.479	25.148	238	38.960	15.863	618	114.727	26.033	2.986
1996	68.973	34.321	2.367	9.172	26.662	245	39.123	16.939	663	117.268	27.923	3.275
1997	73.570	35.811	2.635	9.189	27.635	254	39.583	17.608	697	122.342	29.307	3.586
1998	73.475	36.537	2.685	9.391	28.165	264	40.085	18.015	722	122.951	29.859	3.671
1999	72.403	37.278	2.699	9.537	28.756	274	40.371	18.397	743	122.311	30.381	3.716

N.B. - L'importo medio annuo e l'importo complessivo annuo tengono conto degli oneri pensionistici del Fondo posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37, della legge 9, marzo 1989, n. 88.

3. LA GESTIONE PREVIDENZIALE DEI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI

3.1. L'andamento del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale

L'andamento economico-patrimoniale della **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri** nel triennio 1997 / 1999 segna un risultato di esercizio costantemente negativo (disavanzo di 8.398 mld. nel 1997; disavanzo di 3.801 mld. nel 1998 e disavanzo di 4.012 mld. nel 1999) che eleva contabilmente il deficit patrimoniale da 86.428 mld. alla fine del 1996 a 102.639 mld. alla fine del 1999.

Tale deficit si riduce a 41.744 mld. in conseguenza del ripianamento da parte dello Stato, nel 1999, di 60.895 mld. relativo agli oneri fino all'anno 1997 compreso (per la parte non finanziata con trasferimenti di bilancio) delle pensioni della categoria liquidate con decorrenza anteriore al 1989, delle relative pensioni di reversibilità, delle spese di amministrazione e dei relativi oneri finanziari.

3.2. L'andamento delle entrate contributive

I contributi degli iscritti presentano nel periodo considerato un andamento irregolare in quanto passano da 1.769 mld. del 1997, a 1.840 mld. del 1998 e a 1.812 mld. del 1999.

L'andamento del gettito contributivo (-3,0% nel 1997; +4,0% nel 1998 e +1,5% nel 1999) è determinato dall'adeguamento annuale delle fasce di reddito imponibile ai fini contributivi e dell'aumento dell'aliquota dal 1° gennaio 1998 (+0,80%). Tali fattori hanno più che compensato la costante riduzione del numero degli iscritti.

3.3. L'andamento della spesa per prestazioni

La spesa per prestazioni istituzionali ammonta a 8.524 mld. nel 1997, a 4.769 mld. nel 1998 e a 4.902 mld. nel 1999 e riguarda in misura preponderante gli oneri per rate di pensione il cui ammontare è al netto degli oneri pensionistici non aventi carattere previdenziale che sono posti a carico del bilancio della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

La contrazione nella spesa per prestazioni a partire dal 1998 consegue all'integrale accollo da parte della Gestione degli interventi dello Stato dell'intero onere delle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1999, delle relative pensioni di reversibilità e delle spese di amministrazione e all'assunzione da parte della predetta Gestione, a partire dal 1998, di quota parte delle pensioni d'invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge 222/1984.

L'andamento della spesa pensionistica a carico della gestione, che costituisce la quasi totalità della spesa per prestazioni istituzionali, risente della dinamica del numero delle pensioni e dell'incremento del loro valore medio sul quale incide l'adeguamento a titolo di perequazione automatica (+3,9% dal 1997; +1,7% dal 1998 e +1,8% dal 1999).

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI**

PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1999

ANNO	VECCHIAIA ED ANZIANITA'			INVALIDITA' ED INABILITA'			SUPERSTITI			COMPLESSO		
	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire
1990	410.193	6.856	2.812	1.164.066	6.857	7.982	186.142	2.871	534	1.760.401	6.435	11.328
1991	451.559	7.604	3.434	1.117.879	7.338	8.203	371.591	2.351	874	1.941.029	6.445	12.511
1992	554.160	8.104	4.491	1.064.810	7.516	8.003	374.843	2.403	901	1.993.813	6.718	13.395
1993	633.386	8.437	5.344	1.011.707	7.689	7.779	392.688	2.510	986	2.037.781	6.923	14.109
1994	719.682	9.111	6.557	948.002	7.927	7.515	406.629	2.545	1.035	2.074.313	7.283	15.107
1995	757.374	9.459	7.164	890.871	7.937	7.071	424.774	2.618	1.112	2.073.019	7.403	15.347
1996	825.247	10.272	8.477	837.548	8.269	6.926	423.121	4.723	1.998	2.085.916	8.342	17.401
1997	905.421	10.865	9.837	789.199	8.533	6.734	426.763	5.084	2.170	2.121.383	8.835	18.741
1998	926.524	11.072	10.258	739.006	8.670	6.407	429.627	5.236	2.250	2.095.157	9.028	18.915
1999	944.561	11.343	10.714	692.078	8.791	6.084	427.831	5.386	2.304	2.064.470	9.253	19.102

N.B. - L'importo medio annuo e l'importo complessivo annuo tengono conto degli oneri pensionistici della Gestione posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37, della legge 9, marzo 1989, n. 88.

4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE DEGLI ARTIGIANI

4.1. L'andamento del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale

L'andamento economico-patrimoniale della **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani** nel triennio 1997 / 1999 segna un risultato di esercizio negativo per gli anni 1997 e 1998 (disavanzo di 1.400 mld. nel 1997 e di 1.184 mld. nel 1998) e positivo per il 1999 (avanzo di 221 mld.) che ridimensiona l'avanzo patrimoniale netto da 10.040 mld. alla fine del 1996 a 7.677 mld. alla fine del 1999.

4.2. L'andamento delle entrate contributive

I contributi degli iscritti presentano nel periodo considerato un andamento crescente in quanto passano da 8.287 mld. del 1997, a 9.204 mld. del 1998 e a 11.099 mld. del 1999.

L'incremento del gettito contributivo (+0,5% nel 1997; +11,1% nel 1998 e +20,6% nel 1999) è determinato da vari fattori, tra i quali si segnalano l'aumento annuale del limite minimo e massimo di reddito imponibile al quale è commisurata l'aliquota e l'incremento costante del numero degli iscritti, nonché alcuni aumenti dell'aliquota tra i quali quello dello 0,80%, a decorrere dal 1° gennaio 1998, stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge 449/1997.

La crescita del gettito nel 1999 è connessa, tra l'altro, all'iscrizione in bilancio di 1.256 mld. di contributi pregressi a seguito delle operazioni di verifica della consistenza dei crediti contributivi finalizzate all'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi.

4.3. L'andamento della spesa per prestazioni

La spesa per prestazioni istituzionali ammonta a 8.754 mld. nel 1997, a 9.465 mld. nel 1998 e a 9.899 mld. nel 1999 e riguarda in misura preponderante gli oneri per rate di pensione il cui ammontare è al netto degli oneri pensionistici non aventi carattere previdenziale che sono posti a carico del bilancio della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

I predetti oneri non previdenziali sono stati accertati in 1.532 per il 1997, in 1.552 mld. per il 1998 e in 1.586 mld. per il 1999. In particolare si ricordano:

- l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione (1.261 mld. nel 1997; 648 mld. nel 1998 e 664 mld. nel 1999);
- l'onere (a partire dal 1998) relativo alla quota parte delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984 (660 mld. nel 1998 e 676 mld. nel 1999).

L'andamento della spesa pensionistica, che costituisce la quasi totalità della spesa per prestazioni istituzionali, risente della dinamica del numero delle pensioni e dell'incremento del loro valore medio sul quale incide l'adeguamento a titolo di perequazione automatica (+3,9% dal 1997; +1,7% dal 1998 e +1,8% dal 1999).

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEGLI ARTIGIANI**

PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1999

ANNO	VECCHIAIA ED ANZIANITA'			INVALIDITA' ED INABILITA'			SUPERSTITI			COMPLESSO		
	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire
1990	210.299	6.548	1.377	318.080	6.569	2.089	189.059	4.286	810	717.438	5.961	4.276
1991	238.040	7.807	1.858	310.929	7.150	2.223	194.755	4.806	936	743.724	6.747	5.017
1992	280.319	8.650	2.425	305.299	7.305	2.230	201.814	4.898	988	787.432	7.167	5.643
1993	310.017	9.410	2.917	295.969	7.585	2.245	209.980	5.128	1.077	815.966	7.646	6.239
1994	380.703	10.734	4.086	284.581	7.939	2.259	215.299	5.444	1.172	880.583	8.538	7.517
1995	418.983	11.194	4.690	273.341	8.037	2.197	222.832	5.539	1.234	915.156	8.874	8.121
1996	511.786	12.635	6.466	262.235	8.553	2.243	231.644	6.658	1.542	1.005.665	10.194	10.251
1997	581.661	13.334	7.756	250.602	8.871	2.223	243.327	6.948	1.691	1.075.590	10.849	11.670
1998	604.147	13.754	8.309	236.669	9.110	2.156	249.709	7.197	1.797	1.090.525	11.245	12.262
1999	640.315	14.230	9.112	225.541	9.409	2.122	256.784	7.447	1.912	1.122.640	11.710	13.146

N.B. - L'importo medio annuo e l'importo complessivo annuo tengono conto degli oneri pensionistici della Gestione posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37, della legge 9, marzo 1989, n. 88.

5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI**5.1. L'andamento del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale**

L'andamento economico-patrimoniale della **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali** nel triennio 1997 / 1999 segna un risultato di esercizio costantemente positivo (avanzo di 562 mld. nel 1997; avanzo di 912 mld. nel 1998 e avanzo di 1.501 mld. nel 1999) che consolida l'avanzo patrimoniale netto da 14.650 mld. alla fine del 1996 a 17.625 mld. alla fine del 1999.

5.2. L'andamento delle entrate contributive

I contributi degli iscritti presentano nel periodo considerato un andamento crescente in quanto passano da 8.057 mld. del 1997, a 9.083 mld. del 1998 e a 10.932 mld. del 1999.

L'incremento del gettito contributivo (+3,8% nel 1997; +12,7% nel 1998 e +20,4% nel 1999) è determinato da vari fattori, tra i quali si segnalano l'aumento annuale del limite minimo e massimo di reddito imponibile al quale è commisurata l'aliquota e l'incremento costante del numero degli iscritti, nonché alcuni aumenti dell'aliquota tra i quali quello dello 0,80%, a decorrere dal 1° gennaio 1998, stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge 449/1997.

La crescita del gettito nel 1999 è connessa, tra l'altro, all'iscrizione in bilancio di 941 mld. di contributi pregressi a seguito delle operazioni di verifica della consistenza dei crediti contributivi finalizzate all'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi.

5.3. L'andamento della spesa per prestazioni

La spesa per prestazioni istituzionali ammonta a 6.948 mld. nel 1997, a 7.536 mld. nel 1998 e a 8.119 mld. nel 1999 e riguarda in misura preponderante gli oneri per rate di pensione il cui ammontare è al netto degli oneri pensionistici non aventi carattere previdenziale che sono posti a carico del bilancio della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

I predetti oneri non previdenziali sono stati accertati in 1.421 per il 1997, in 1.374 mld. per il 1998 e in 1.404 mld. per il 1999. In particolare si ricordano:

- l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione (1.218 mld. nel 1997; 626 mld. nel 1998 e 642 mld. nel 1999);
- l'onere (a partire dal 1998) relativo alla quota parte delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984 (560 mld. nel 1998 e 574 mld. nel 1999).

L'andamento della spesa pensionistica, che costituisce la quasi totalità della spesa per prestazioni istituzionali, risente della dinamica del numero delle pensioni e dell'incremento del loro valore medio sul quale incide l'adeguamento a titolo di perequazione automatica (+3,9% dal 1997; +1,7% dal 1998 e +1,8% dal 1999).

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI**

PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1999

A N N O	VECCHIAIA ED ANZIANITA'			INVALIDITA' ED INABILITA'			SUPERSTITI			COMPLESSO		
	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo in migliaia di lire	Importo complessivo annuo in miliardi di lire
1990	298.538	6.138	1.832	244.432	6.323	1.546	154.040	3.439	530	697.010	5.606	3.908
1991	318.333	7.174	2.284	240.178	6.829	1.640	159.867	3.763	602	718.378	6.300	4.526
1992	348.393	7.596	2.646	237.176	6.963	1.651	169.628	3.826	649	755.197	6.551	4.946
1993	373.476	8.066	3.012	229.860	7.255	1.668	177.211	4.088	724	780.547	6.924	5.404
1994	414.709	8.776	3.639	221.661	7.637	1.693	181.687	4.337	788	818.057	7.482	6.120
1995	442.053	9.149	4.044	213.024	7.735	1.648	188.658	4.445	839	843.735	7.740	6.531
1996	500.734	10.149	5.082	205.003	8.292	1.700	193.900	5.969	1.157	899.637	8.825	7.939
1997	541.645	11.039	5.979	197.013	8.587	1.692	203.588	6.259	1.274	942.246	9.493	8.945
1998	567.631	11.310	6.420	186.278	8.832	1.645	208.653	6.479	1.352	962.562	9.783	9.417
1999	602.722	11.829	7.130	178.194	9.165	1.633	213.844	6.728	1.439	994.760	10.255	10.202

N.B. - L'importo medio annuo e l'importo complessivo annuo tengono conto degli oneri pensionistici della Gestione posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37, della legge 9, marzo 1989, n. 88.

6. LA GESTIONE PREVIDENZIALE DEI LAVORATORI PARASUBORDINATI

6.1. L'andamento del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale

L'andamento economico-patrimoniale della **Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo** (c.d. Lavoratori parasubordinati) nel triennio 1997 / 1999 segna un risultato di esercizio costantemente positivo (avanzo di 2.528 mld. nel 1997; avanzo di 3.376 mld. nel 1998 e avanzo di 3.932 mld. nel 1999) che consolida l'avanzo patrimoniale netto da 1.462 mld. alla fine del 1996 a 11.298 mld. alla fine del 1999.

6.2. L'andamento delle entrate contributive

I contributi degli iscritti - che costituiscono la voce più importante del conto economico della gestione - presentano nel periodo considerato un andamento crescente passando da 2.428 mld. del 1997, a 3.210 mld. del 1998 e a 3.597 mld. del 1999.

L'andamento crescente del gettito contributivo (+67,3% nel 1997; + 32,2% nel 1998 e +12,1% nel 1999) è dovuto essenzialmente all'aumento del numero degli iscritti, nonché all'aumento dell'aliquota contributiva passata, a decorrere dal 1° gennaio 1998, dal 10% al 12% per i soggetti non pensionati e non iscritti ad altre gestioni pensionistiche obbligatorie.

L'incremento del 1997 è poco significativo in conseguenza della decorrenza dei contributi fissata al 1° aprile 1996 e al 30 giugno dello stesso anno, rispettivamente, per i soggetti non pensionati e non iscritti a forme pensionistiche obbligatorie ovvero per coloro già pensionati o già iscritti a forme pensionistiche obbligatorie.

6.3. L'andamento della spesa per prestazioni

Poiché la gestione è di recente costituzione, le spese per prestazioni istituzionali non sono significative. Infatti nel periodo in considerazione le spese per prestazioni sono state rilevate nella misura di 54 miliardi per il 1998 e di 7 miliardi per il 1999 e riguardano, prevalentemente, le prestazioni di carattere temporaneo: assegni per il nucleo familiare e assegno di parto o aborto.

L'estensione, dal 1° gennaio 1998, delle suddette prestazioni ai soggetti iscritti alla gestione, è disciplinato, nei limiti delle risorse che vengono a costituirsi con lo specifico gettito contributivo dello 0,50%, dall'art. 59, comma 16, della legge 449/1997.

7. IL FONDO DI PREVIDENZA DEI TELEFONICI

7.1. L'andamento del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale

L'andamento economico-patrimoniale del **Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia** nel triennio 1997 / 1999 segna un risultato di esercizio costantemente positivo (avanzo di 739 mld. nel 1997; avanzo di 1.210 mld. nel 1998 e avanzo di 810 mld. nel 1999) che consolida l'avanzo patrimoniale netto da 3.066 mld. alla fine del 1996 a 5.825 mld. alla fine del 1999.

7.2. L'andamento delle entrate contributive

I contributi della produzione ammontano a 2.054 mld. nel 1997, a 1.978 mld. nel 1998 e a 1.778 mld. nel 1999.

Le entrate contributive comprendono i valori per la costituzione delle riserve matematiche di cui all'art.5 della legge n.58/1992 che le Società di telefonia interessate hanno l'obbligo di versare al Fondo telefonici per garantire a ciascun dipendente un'unica posizione assicurativa dell'intera situazione previdenziale maturata.

Tali valori capitali figurano negli anni in questione con importi differenziati (561 mld. nel 1997; 87 mld. nel 1998 e 72 mld. nel 1999) che derivano dagli accertamenti contabili delle posizioni assicurative definite nei singoli anni.

Prescindendo dai valori di cui trattasi - peraltro in via di esaurimento - e dai contributi minori il gettito contributivo ordinario (1.409 mld. nel 1997; 1.854 mld. nel 1998 e 1.676 nel 1999) presenta un trend che tiene conto:

- della lievitazione del monte retributivo imponibile;
- del numero degli iscritti alla fine di ciascun anno (97.039 unità nel 1997; 97.213 unità nel 1998 e 95.939 unità nel 1999);
- dell'aumento dell'aliquota contributiva che:
 - a decorrere dal 1° gennaio 1997 è passata dal 22,0% al 26,43% (decreto legislativo n. 658/1996);
 - a decorrere dal 1° gennaio 1998 è stata allineata alla misura vigente per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, pari al 32,70%, come previsto dall'art.59, comma 17, della legge n. 449/1997.

7.3. L'andamento della spesa per prestazioni

Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a 1.597 mld. per il 1997, a 1.734 mld. per il 1998 e 1.859 mld. per il 1999 e riguardano essenzialmente gli oneri per rate di pensione e connessi assegni per il nucleo familiare.